



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 252 DEL 13/12/2019

OGGETTO: DETERMINAZIONI IN MERITO AL RICORSO IN APPELLO AVVERSO LA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI VERONA N. 2549/2019 NELLA CAUSA CIVILE PROMOSSA DA TEBALDI ALESSANDRO, SAGLIA ELIANA, TEBALDI EMANUELA NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO. UTILIZZO FONDO DI RISERVA.

L'anno duemiladiciannove addì tredici del mese di dicembre alle ore 08:30 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale:

GARDONI ALESSANDRO	SINDACO	Presente
DAL FORNO MARCO	VICE SINDACO - ASSESSORE	Presente
BIGAGNOLI BRUNA	ASSESSORE	Presente
REMELLI ALESSANDRO	ASSESSORE	Presente
PAON VERONICA	ASSESSORE	Presente
BENINI FRANCA	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 6

Assenti n. 0

Partecipa all'adunanza il VICE SEGRETARIO FERRONI ANNA CHIARA.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. GARDONI ALESSANDRO che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che in data 2.4.2014 è stato notificato al Comune di Valeggio sul Mincio atto di citazione avanti il Tribunale Civile di Verona promosso dal Sigg.ri Tebaldi Alessandro, Saglia Eliana e Tebaldi Emanuela residenti rispettivamente a Valeggio sul Mincio via del Garda 3/1 via del Garda 3/3 e a Zurigo Weinbergstrasse 73, contro il Comune di Valeggio sul Mincio in persona del sindaco pro tempore per accertare e dichiarare il diritto dei Sigg.ri Tebaldi/Saglia quali proprietari dell'immobile sito in Salionze Via del Garda n. 3 ad ottenere il risarcimento di tutti i danni subiti dalla loro proprietà a causa e in conseguenza dell'inadeguatezza e della mancata manutenzione delle tubazioni degli scarichi delle acque piovane e sorgive (acque bianche) e per l'effetto condannare il Comune di Valeggio sul Mincio in persona del Sindaco pro tempore a risarcire ai sensi dell'art. 2051 c.c., o in subordine ai sensi dell'art. 2043 c.c., i Sigg.ri Tebaldi/Saglia quali proprietari dell'immobile dei quali tutti i danni subiti dalla loro proprietà a causa e in conseguenza dell'evento di cui è causa nella misura e mediante il pagamento di Euro 108.377,38, oltre a rivalutazione ed interessi sulla somma rivalutata dalla richiesta (Luglio 2010) fino al completo saldo o in quella maggiore o minore somma che sarà accertata in corso di causa in caso di opposizione anche a mezzo di espletanda C.T.U.;

PRESO ATTO che all'epoca dei fatti il Comune di Valeggio sul Mincio era assicurato per la RCT/RCO con la Compagnia di assicurazioni Reale Mutua Assicurazioni alla quale, a mezzo del proprio Broker AON, ai sensi dell'art. 18 della polizza n. 2009/03/2033195 è stato tempestivamente inoltrato l'atto di citazione, affinché la Società assumesse la gestione della vertenza, designando un proprio legale;

CONSIDERATO che la Compagnia dopo numerosi solleciti dal parte del Broker Aon in data 10.6.2014 rispondeva di non poter assumere la vertenza in quanto esaminato il sinistro si rileva che la questione ha implicazioni che esulano dalla copertura assicurativa;

VISTA la determinazione n. 54/A del 03/07/2014 del Responsabile dell'Area Amministrativa Affari Generali con la quale si ravvisava l'opportunità di costituirsi nel giudizio civile di cui sopra e si nominava l'Avvocato Poggi di Verona quale legale di fiducia dell'Ente, impegnando la relativa spesa;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 10/07/2014 con la quale si prendeva atto della determinazione n. 54/A del 03/07/2014 del Responsabile dell'Area Amministrativa Affari Generali e della relativa costituzione in giudizio dell'Ente;

RICHIAMATA la sentenza n. 2549/2019 pubblicata il 19/11/2019 RG n. 4112/2014 Repert. n. 5168/2019 del 19/11/2019 del TRIBUNALE ORDINARIO di VERONA - PRIMA SEZIONE CIVILE che:

- a. Accerta la responsabilità ex art. 2051 cc del Comune di Valeggio sul Mincio nella causazione del danno patrimoniale subito da parte attrice.
- b. Condanna parte convenuta al risarcimento a parte attrice del danno patrimoniale per danno emergente per il complessivo importo, già aumentato di interessi e rivalutazione, di euro 19.761,58 , oltre IVA, oltre agli interessi legali dalla sentenza al saldo.
- c. Condanna parte convenuta al risarcimento a parte attrice del danno patrimoniale per lucro cessante, al pagamento del complessivo importo, già aumentato degli interessi e della rivalutazione, di euro 73.000,00 oltre agli interessi legali dalla sentenza al saldo.
- d. Rigetta la domanda di manleva avanzata da parte convenuta.
- e. Condanna parte convenuta al pagamento delle spese di lite sostenute da parte attrice liquidate nel complessivo importo di euro 13.430,00, oltre a euro 660,00 di spese documentate, al contributo forfettario spese generali al 15%, IVA e CPA.
- f. Condanna parte convenuta al pagamento delle spese di lite sostenute dalla terza chiamata liquidate nel complessivo importo di euro 13.430,00, oltre al rimborso forfettario spese generali, IVA e CPA.
- g. Pone definitivamente le spese di CTU, come già liquidate con separato decreto, a carico di parte convenuta con conseguente restituzione alle altre parti di quanto eventualmente anticipato a tale titolo;

VISTA la deliberazione C.C. n. 101 del 28/11/2019, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale, preso atto della sopra menzionata sentenza, veniva riconosciuto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 194 comma 1 lettera a) il debito fuori bilancio per complessivi Euro 142.092,31, importo presunto, non conoscendo l'importo delle spese di CTU, liquidate con Decreto dal Giudice;

PRESO ATTO che la sentenza in parola è stata notificata al legale dell'Ente Avvocato Giuseppe Poggi in data 5/12/2019, come da comunicazione agli atti e che, pertanto da tale data decorre il termine breve di 30 giorni per proporre appello;

RITENUTO opportuno per il Comune di Valeggio sul Mincio proporre ricorso in appello integrale o parziale avverso la sentenza in questione, secondo quanto verrà consigliato dal legale che verrà incaricato, in quanto, specie per quanto riguarda la condanna al risarcimento del danno patrimoniale dell'importo di Euro 73.000,00 per lucro cessante, appare, a prima vista, ingiusta e va riformata perché non fondata su atti documentali probanti, facendo riferimento ad un contratto di affitto stipulato da parte attrice il 2/12/2009, che però non è stato materialmente prodotto, in quanto l'unico contratto stipulato, regolarmente registrato e prodotto, è del 12/1/2010 e si riferisce all'affitto di alcuni vigneti mentre il presunto affitto della cantina si basa su una promessa sottoscritta tra le parti ma non registrata, che sarebbe stata "risolta" dalla parte promissaria conduttrice con nota del 01/07/2010, mancante però, anche tale documento di data certa, inoltre la condanna al risarcimento patrimoniale per lucro cessante si basa sui supposti 5 anni garantiti di affitto, ma gli attori non hanno provato la circostanza di aver cercato di rimettere sul mercato l'immobile senza essere riusciti a stipulare un nuovo contratto d'affitto, cosa che non è avvenuta anche perché in data 17/9/2010 gli stessi stipulavano un contratto di affitto di fondo rustico con la Società Antico Brolo Attilio S.S., comprendente anche l'affitto del fabbricato agricolo in via del Garda 7, nel quale è ricompresa la cantina de qua;

CONSIDERATO che il capitolo di spesa 1021350 "liti arbitraggi e consulenze" presenta un disponibilità di € 10.686,44 e che pertanto è necessario procedere ad un integrazione dello stesso di € 6.313,56 mediante contestuale prelevamento dal fondo di riserva cap. 20011990;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti Responsabili;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n 267;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di prendere atto della sentenza n. 2549/2019 pubblicata il 19/11/2019 RG n. 4112/2014 Repert. n. 5168/2019 del 19/11/2019 del TRIBUNALE ORDINARIO di VERONA - PRIMA SEZIONE CIVILE, notificata in data 5/12/2019 presso lo studio del legale dell'Ente Avv. Giuseppe Poggi, esecutiva.
- 2) Di manifestare la volontà di proporre ricorso in appello avverso la sentenza citata per le motivazioni in premessa indicate e che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte.
- 3) Di demandare gli atti successivi gestionali di competenza al Responsabile del Settore Affari Generali, il quale individuerà il legale di fiducia da incaricare attraverso l'Elenco degli Avvocati istituito da questo Comune, previo confronto tra due o più professionisti iscritti nella sezione del diritto civile tramite la Piattaforma 4CLegal, tenendo conto sia del prezzo offerto che delle specifiche competenze ed esperienze professionali indicate nel curriculum vitae, al fine della proposizione del ricorso, non intendendo affidare il mandato al professionista incaricato per il primo grado del giudizio, ivi compresa l'assunzione della spesa occorrente, stimata, in circa Euro 17.000,00.
- 4) Di integrare il capitolo di spesa 1021350 "liti arbitraggi e consulenze" con la somma € 6.313,56 mediante contestuale prelevamento dal fondo di riserva cap. 20011990 sia per la competenza che per la cassa;
- 5) Di dare atto che la spesa stimata di € 17.000,00 farà carico alla missione 1 - programma 02 - cap. 1021350 "Liti, arbitraggi, risarcimenti" del Bilancio 2019, che con la variazione di cui sopra presenta la necessaria disponibilità.
- 6) Di dare atto che lo stanziamento di competenza e di cassa del capitolo 20011990/0 "fondo di riserva ordinario del bilancio 2019, in seguito alla presente variazione, presenta una disponibilità di € 26.686,44.

Inoltre con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge, tenuto conto dell'urgenza di provvedere alla costituzione in giudizio entro i termini previsti, in vista della fissazione entro breve tempo dell'udienza cautelare

DELIBERA

- Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, al fine di procedere con tempestività all'adozione del provvedimento di incarico al legale di fiducia, visto il termine di 30 giorni per la proposizione dell'appello, che decorrono dal 5/12/2019, data di notifica della sentenza.



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005.

IL SINDACO
GARDONI ALESSANDRO

IL VICE SEGRETARIO
FERRONI ANNA CHIARA



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Proposta N. 2019 / 2869

Unità Proponente: AREA AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI

OGGETTO: DETERMINAZIONI IN MERITO AL RICORSO IN APPELLO AVVERSO LA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI VERONA N. 2549/2019 NELLA CAUSA CIVILE PROMOSSA DA TEBALDI ALESSANDRO, SAGLIA ELIANA, TEBALDI EMANUELA NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO. UTILIZZO FONDO DI RISERVA.

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 13/12/2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA
FERRONI ANNA CHIARA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Proposta N. 2019 / 2869

Unità Proponente: AREA AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI

OGGETTO: DETERMINAZIONI IN MERITO AL RICORSO IN APPELLO AVVERSO LA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI VERONA N. 2549/2019 NELLA CAUSA CIVILE PROMOSSA DA TEBALDI ALESSANDRO, SAGLIA ELIANA, TEBALDI EMANUELA NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO. UTILIZZO FONDO DI RISERVA.

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 13/12/2019

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
DEL LUNGO TOMMASO**
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Giunta Comunale N. 252 del 13/12/2019

AREA AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI

Oggetto: DETERMINAZIONI IN MERITO AL RICORSO IN APPELLO AVVERSO LA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI VERONA N. 2549/2019 NELLA CAUSA CIVILE PROMOSSA DA TEBALDI ALESSANDRO, SAGLIA ELIANA, TEBALDI EMANUELA NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO. UTILIZZO FONDO DI RISERVA..

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 15/01/2020

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
CINI MARCO
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Giunta Comunale N. 252 del 13/12/2019

Oggetto: DETERMINAZIONI IN MERITO AL RICORSO IN APPELLO AVVERSO LA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI VERONA N. 2549/2019 NELLA CAUSA CIVILE PROMOSSA DA TEBALDI ALESSANDRO, SAGLIA ELIANA, TEBALDI EMANUELA NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO. UTILIZZO FONDO DI RISERVA..

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 16/12/2019 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 15/01/2020

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
CINI MARCO
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona